

Grosseto Energia Reti Gas S.p.A.

Sede in Grosseto - Via Smeraldo, 20

Capitale Sociale Euro 1.910.500,00# i.v.

Registro Imprese di Grosseto n. 01217720539

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01217720539

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili Soci,

il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è la fedele e puntuale illustrazione della situazione in cui si trova la Società.

In considerazione dell'attuale contesto esterno e della crisi energetica che stanno imponendo una revisione delle abitudini di consumo e gestione delle risorse energetiche, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2022 risultano maggiormente apprezzabili.

Il contenuto della presente relazione deriva da un'analisi equilibrata ed ha lo scopo di evidenziare le variabili di successo e di rischio, i risultati storici e quelli prospettici, nella misura in cui risultino idonei ad assicurare la corretta percezione della situazione aziendale.

Vi indichiamo di seguito, oltre agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 ed influenzeranno il prossimo futuro, i dati sintetici e gli indicatori contabili finalizzati a verificare l'esistenza delle condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 27 Settembre 2022, tramite aumento di capitale sottoscritto dalla controllante Estra S.p.A., la partecipazione di Gergas S.p.A., detenuta da Estra per il 57,80%, è stata conferita in Centria S.r.l. (che già deteneva il 27,69%). A seguito di tale operazione, Centria S.r.l. detiene al 31 dicembre 2022 l'85,49% delle quote di Gergas S.p.A., mentre i Comuni di Campagnatico e Grosseto detengono rispettivamente lo 0,05% il 14,46% (tali % di partecipazione risultano invariate rispetto al precedente esercizio).

Continuità aziendale – Gare ATEM

Con Decreto del 19 gennaio 2011, il Ministero dello sviluppo economico ha determinato gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale e con il D.M. n.226 del 12.11.2011 (aggiornato con il D.M. n.106 del 20.05.2015) è stato adottato il Regolamento per i criteri di gara per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.

I termini per l'indizione delle gare, inizialmente fissati in sei mesi dall'entrata in vigore del suddetto regolamento, sono stati più volte prorogati e le concessioni sono attualmente in regime di prorogatio in attesa dell'indizione e dell'aggiudicazione delle gare.

In particolare, per quanto riguarda GERGAS, le concessioni in essere con il Comune di Grosseto e il Comune di Campagnatico sono giunte a scadenza entrambe il 31 dicembre 2013, quindi, da tale data operante in regime di prorogatio. il canone di concessione annuale per la rete di Grosseto è stato costantemente aggiornato in base alle determinazioni tariffarie ARERA e, per l'anno 2022, ammonta a € 490.663.

La concessione con il Comune di Follonica è giunta a scadenza il 31.03.2022. Sono in corso, alla data odierna, trattative al fine di rinegoziare l'affidamento in essere.

Situazione patrimoniale ed economica

Al fine di una migliore comprensione si propone il bilancio chiuso al 31.12.2022 in forma riassuntiva confrontandolo con le stesse voci dei due esercizi precedenti. Per il dettaglio delle voci si rimanda alla Nota Integrativa.

Bilancio Riclassificato

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

VOCI	2022		2021		2020	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale	Totale
ATTIVO						
Capitale Fisso						
Immobilizzazioni Immateriali		4.732		85.973		403.208
Immobilizzazioni Materiali						
- Rete Gas	40.806.871		41.227.099		41.827.651	
- Altri beni	440.650	41.247.522	435.961	41.663.059	377.171	42.204.822
Immobilizzazioni Finanziarie		0		0		0
		41.252.254		41.749.032		42.608.030
Capitale Circolante						
Liquidità Differite		95.757		107.727		0
- Crediti Commerciali	130.783		1.687.945		1.592.387	
- Altri Crediti	7.823.542		2.362.853		1.941.760	
- Ratei e Risconti	854	7.955.178	854	4.051.652	12.965	3.547.112
Liquidità Immediate		3.050.332		2.789.618		2.341.978
Totale Impieghi		52.353.521		48.698.028		48.497.120

PASSIVO						
Capitale Netto		42.222.365		42.137.319		42.456.350
Passivo consolidato						
Fonti a m/l termine (debiti v/banche)	0		0		0	
Fonti a m/l termine (debiti v/altri)	290.446		201.800		189.332	
Fonti a m/l termine (fondo imposte differite)	0	290.446	0	201.800	0	189.332
Passivo corrente						
Fonti a breve termine (debiti v/banche)	0		0		0	
Fonti a breve termine (debiti v/fornitori)	2.191.140		2.158.700		1.355.628	
Fonti a breve termine (debiti v/altri)	4.466.392		1.107.062		1.762.759	
Fonti a breve termine (fondo rischi)	32.282		0		0	
Fonti a breve termine (fondo TFR)	231.474		247.725		238.149	
Ratei e risconti	2.919.421	9.840.709	2.845.423	6.358.909	2.494.902	5.851.438
Capitale investito		<u>52.353.521</u>		<u>48.698.028</u>		<u>48.497.120</u>

Conto Economico a valore aggiunto

VOCI	2022		2021		2020	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Valore della Produzione		7.022.382		7.099.166		4.324.571
Costi operativi esterni		-3.324.224		-3.272.050		-2.013.961
Valore aggiunto		3.698.158		3.827.116		2.310.610
Costo del lavoro		-628.503		-709.601		-463.177
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		3.069.655		3.117.515		1.847.433
Ammontare a perdite di valore		-1.675.493		-1.846.158		-456.011
Reddito Operativo (EBIT)		1.394.162		1.271.357		1.391.422
Saldo attività finanziaria		36.627		39.428		39.310
Saldo rettifiche attività e passività finanziarie		0		0		0
Reddito economico ante imposte		1.430.790		1.310.785		1.430.732
Imposte		-414.774		-379.816		217.897
Risultato Netto		1.016.015		930.969		1.648.629

Valore EBIT:

2022	2021	2020
1.394.162	1.271.357	1.391.422

Valore EBITDA:

2022	2021	2020
3.037.373	3.117.515	1.847.433

Indicatori economici

ROE (Return On Equity)

Rapporto tra reddito d'esercizio e capitale netto – rappresenta la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 100 euro di capitale di rischio.

2022	2021	2020
2,41%	2,21%	3,88%

ROI (Return On Investment)

Rapporto tra risultato operativo lordo (EBIT) e capitale investito - rappresenta la massima remunerazione che la gestione caratteristica è in grado di produrre per 100 euro di risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio, prescindendo dalle politiche fiscali o dalle modalità di finanziamento.

2022	2021	2020
2,66%	2,61%	2,87%

ROS (Return On Sales)

Rapporto tra reddito operativo lordo (EBIT) e ricavi netti (valore della produzione) - rappresenta il reddito operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

2022	2021	2020
19,85%	17,91%	32,17%

Analisi patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale dell'impresa permane sufficientemente stabile rispetto al precedente

esercizio.

L'indice di solidità (Patrimonio Netto/Totale Attivo), che rappresenta l'indipendenza finanziaria dell'impresa risente di un decremento rispetto al precedente esercizio passando da 0,87 a 0,81.

La solidità del capitale sociale, rappresentato dal rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale sociale, riporta un lieve decremento rispetto al precedente esercizio passando da 22,06 a 22,10.

La situazione di tesoreria, determinata come debiti per scoperti di conto corrente e disponibilità liquide, presenta un saldo positivo pari a € 3.050 mgl.

Altre attività:

Distribuzione

Nel 2022 è stata portata avanti la campagna di sostituzione di parte dei gruppi di riduzione finali sulla rete di Grosseto che necessitavano di ammodernamento. Sono state realizzate piccole estensioni di rete nella località Marina di Grosseto, e nel Comune di Monte Argentario, in particolare nella Frazione di Porto Ercole e Porto Santo Stefano e vari allacciamenti, sulla rete posata negli anni precedenti nelle località gestite dalla Società. L'investimento per queste attività ammonta a complessivi € 628 mgl oltre a costi del personale capitalizzati per € 33 mgl.

In tema di sicurezza degli impianti, sono state effettuate, come di consueto, campagne di ricerca preventiva delle dispersioni gas su tutte le reti gestite arrivando al 98.5 % del totale, le verifiche del grado di odorizzazione del gas ha interessato tutti gli impianti gestiti. In entrambe le attività le azioni messe in atto dalla Società sono di gran lunga migliorativi rispetto agli standard previsti da ARERA.

Misura

Si è proseguito con quanto previsto dalla delibera ARERA 631/2013/R/Gas relativa alla telelettura dei misuratori gas (installazione di smart meter). Alla fine dell'esercizio, risultano sostituiti nell'2022, n. 4800 misuratori. L'investimento complessivo sia per l'attività di sostituzione che installazione ordinaria ammonta a € 435 mgl, mentre il costo del personale capitalizzato corrisponde a € 17 mgl.

In ottemperanza a quanto previsto dalle deliberazioni ARERA n.11/07 e n. 231/14, e successive modificazioni ed integrazioni, anche per l'esercizio 2022, si è provveduto all'archiviazione dei "time sheet" giornalieri dei propri operai al fine di poter capitalizzare in maniera puntuale e dettagliata gli interventi di installazione misuratori, dei lavori al PDR e sulle reti ed allacciamenti.

Altri investimenti

Sono state completate le progettazioni e le attività propedeutiche necessarie per procedere, a partire dal 2023, al rifacimento del manto di copertura della sede Sociale ed alla messa in opera dei pannelli fotovoltaici ed alla sostituzione degli attuali generatori con macchine molto più performanti che porteranno notevoli benefici in termini di risparmio energetico. L'investimento 2022 ammonta a € 18.

Formazione del personale

Nel corso dell'anno sono stati effettuati incontri formativi/informativi mirati al recepimento e approfondimento delle normative che regolano il settore di appartenenza della Società, al fine di accrescere le competenze del personale coinvolto nei vari processi aziendali. La formazione, come sempre, ha interessato sia il personale dipendente di GERGAS sia quello degli appaltatori.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state portate avanti dal RSPP, in accordo con il Direttore ed il Presidente, sessioni formative e sopralluoghi negli ambienti di lavoro, nei cantieri e nei siti nei quali opera personale aziendale e personale dell'appaltatore, anche con ispezioni a sorpresa. In occasione di tali visite non sono state riscontrate criticità e tutto è risultato conforme al dettame normativo di riferimento, ed il personale intervistato è risultato adeguatamente formato ed informato.

L'andamento del fenomeno infortunistico in Gergas nel corso dell'anno risulta favorevole, in quanto nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun infortunio, né di personale dipendente della Società, né di personale dipendente delle imprese appaltatrici.

La società si è dotata di uno specifico Piano di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza per l'anno 2022, nell'ambito del quale sono svolte nel corso dell'esercizio una serie di iniziative di sensibilizzazione, comunicazione interna e formazione per incrementare l'attenzione sulla tematica. A detti incontri formativi ha partecipato il personale, sia interno sia degli appaltatori, al fine di diffondere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di analizzare problematiche specifiche e di mettere a comune quanto occorso in termini di infortuni e quasi infortuni ("near miss").

Emergenza Covid-19 – Gestione

Lo stato di emergenza da Corona Virus (Covid-19), in atto a livello nazionale dal mese di marzo 2020, è decaduto alla data del 31 marzo 2022. Nonostante ciò, al fine di contenere la diffusione del contagio e a tutela dei propri dipendenti, Gergas, in linea con le disposizioni del Gruppo Estra ha proseguito nel:

- dotare il personale dipendente della strumentazione necessaria (mascherine di protezione,

guanti, gel e sapone disinfettanti, detergenti specifici per la disinfezione delle scrivanie e attrezzature);

- sanificare gli ambienti di lavoro avvalendosi di ditte specializzate;
- fornire i DPI, al fine di tutelare le maestranze operative.

Qualità, Sicurezza a Ambiente (QSA)

La Società è in possesso delle certificazioni del proprio sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, relativamente al seguente campo applicativo: "Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e GPL".

Nel mese di febbraio 2022 la società ha superato positivamente la verifica integrata per il rinnovo delle suddette certificazioni, effettuata dall'organismo DNV GL. Nell'anno 2022 la Società ha effettuato la revisione e l'integrazione dei documenti di sistema, condotta con attenzione agli aggiornamenti normativi e tenuta sotto controllo mediante una specifica pianificazione, ed un serrato piano di audit.

Nel 2022 è continuato lo sviluppo di un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza e coinvolgimento di tutto il personale coinvolto nei vari processi.

Inoltre al fine di verificare la corretta applicazione delle disposizioni in tema di sicurezza, costantemente vengono svolte, da parte del RSPP, ispezioni a sorpresa presso i vari cantieri aperti ed i siti aziendali. In particolare, viene verificato che le maestranze indossino correttamente i DPI e le attrezzature utilizzate in modo conforme al dettame normativo.

Trasparenza

La nozione di "trasparenza" ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, a seguito dell'emanazione della legge delega 190/2012 in materia di anticorruzione. Le prescrizioni dettate dallo specifico decreto legislativo adottato dal Governo italiano sulla trasparenza (D.lgs. 33/2013 e s.m.i.), costituiscono un elemento distintivo di primaria importanza, teso al miglioramento dei rapporti con i cittadini e per la prevenzione della corruzione. La norma citata prevede, in particolare, una serie di obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito istituzionale in apposita sezione, nonché la possibilità per chiunque di accedere a tali dati, documenti e informazioni ovvero ad informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, senza la necessità di dimostrare un interesse legittimo - cosiddetto "accesso civico generalizzato," - nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Gergas è tenuta ad adempiere agli obblighi di trasparenza previsti per le società partecipate da enti pubblici; l'accesso civico generalizzato, per la Società così qualificata, resta limitato all'attività di pubblico interesse svolta.

Sul sito internet della Società è presente una specifica sezione denominata "Società trasparente"; in essa sono state pubblicate tutte le informazioni obbligatorie, che vengono aggiornate di volta in volta nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01

Gergas è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con l'obiettivo di configurare un sistema organizzato di procedure e di attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano portare al compimento dei reati contemplati in suddetto Decreto. Nel corso del 2022 è proseguita la costante attività di aggiornamento e revisione del MOGC al fine di garantirne la coerenza con eventuali variazioni organizzative e l'introduzione da parte del legislatore di nuove fattispecie penali.

Gergas si è dotata anche del Codice Etico aziendale.

Il MOGC e il Codice Etico sono pubblicati sul sito internet della Società.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito dal mese di novembre 2010, in attuazione del suddetto Decreto - all'art. 6, lett. b), in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione richiesti, si è costantemente riunito durante l'esercizio 2022 per il corretto svolgimento dei compiti ad esso assegnati, che sono:

- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Documento da parte dei destinatari;
- verificare la reale efficacia ed effettiva capacità del presente Documento, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- curare l'aggiornamento della "Mappatura delle Aree di Rischio";
- vigilare sul sistema di deleghe ai fini di garantire l'efficacia del Modello.

Le riunioni sono state verbalizzate e trascritte in apposito registro dei verbali dell'Organismo di Vigilanza.

Normativa Privacy (GDPR) e trattamento dati personali

Nell'anno 2022 la Funzione Privacy di Estra, su incarico del Titolare Gergas, ha proseguito il percorso di aggiornamento necessario a garantire la conformità al Regolamento EU 679/2016 (GDPR) ed a mantenere aggiornato il Modello di Governance Privacy.

Le attività di gestione continua e mantenimento si sono articolate in molteplici iniziative ed azioni svolte in parallelo; difatti la struttura Privacy è impegnata nella gestione del sistema secondo il ciclo di Deming (PDCA, Plan-Do-Check-Act, Pianificare-Fare-Verificare-Agire).

In particolare, le azioni realizzate sono sinteticamente le seguenti:

- l'aggiornamento e verifica dei processi aziendali in relazione alle aree e servizi del Titolare anche alla luce di eventuali mutamenti nelle funzionali aziendali, con contestuale aggiornamento del Registro dei Trattamenti, documento volto a tenere traccia dei trattamenti effettuati da parte del Titolare e degli eventuali Responsabili del Trattamento, e contenente, le finalità del trattamento, una descrizione delle categorie dei soggetti interessati e dei dati personali, i destinatari, e una descrizione generale delle misure di sicurezza;
- l'aggiornamento e tenuta del Registro del Titolare e del Responsabile del Trattamento dei dati unitamente ad elaborazione e predisposizione su piattaforma gestionale Privacy anche alla luce di nuovi cambiamenti aziendali verificatisi nel corso dell'anno 2022:
 - Attività di survey sull'"Organigramma Privacy", con conseguenti azioni di intervento da parte della Funzione Privacy, in caso di modifica, assunzione o cessazione del personale o delle strutture aziendali, con individuazione di responsabilità organizzative e funzionali;
 - Verifica e presidio relativo alle "Designazioni ed Autorizzazioni al trattamento dei dati personali per i dipendenti/amministratori della Società", specificando i trattamenti e le operazioni dei dati legati alle figure professionali coinvolte;
 - Verifica sulla "prevalutazione dei rischi privacy", con individuazione dei livelli di rischi connessi alle attività svolte;
 - "Revisione e verifica sulle informative", ai sensi del Regolamento E.U 2016/679;
 - "Catalogazione Asset aziendali", con relativa attribuzione alle risorse della Società;
 - "Gestione e verifica su fornitori relativamente al trattamento dei dati personali con predisposizione di "Atto di Nomina a Responsabile Esterno";
- l'attività di supporto, in coordinamento con la funzione dei Sistemi Informativi, nella gestione di sicurezza informatica;
- l'aggiornamento, verifica e redazione delle nomine a Responsabili Esterni ex art.28 GDPR per fornitori ed eventuali sub-fornitori del Titolare;
- il controllo, la verifica e qualora necessario eventuale aggiornamento delle nomine e dei soggetti autorizzati al trattamento in base anche alle modifiche conseguenti all'adozione dei nuovi assetti aziendali o modifiche delle strutture della società;
- la pianificazione anche alla luce dei nuovi assetti aziendali, della revisione dei ruoli, responsabilità e istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, ai Process Owner, alle persone autorizzate (ex Incaricati) e alle figure previste dal regolamento (Responsabili

Esterni, Referenti interni, contitolari del trattamento, Sub-responsabili) chiamate a ricoprire un ruolo «attivo» in fase di pianificazione, esecuzione e monitoraggio del trattamento dati;

- il presidio ed eventuale gestione delle istanze privacy dei soggetti interessati ai sensi del regolamento Europeo 679/2016;
- il rilascio di pareri e indicazioni sugli impatti privacy dei processi aziendali in corso o in fase di progettazione (Privacy by Design);
- l'individuazione delle responsabilità e l'emanazione delle relative procedure/istruzioni operative per la gestione di eventuali episodi di violazione di dati personali;

È stata altresì posta in essere una attività che ha portato:

- All'erogazione tramite la piattaforma e-learning Ispring della formazione in tema di trattamento di dati personali per il personale con qualifica impiegato. I contenuti formativi sono stati elaborati e predisposti direttamente dalla Funzione Privacy del Gruppo Estra;
- Ad un aggiornamento del Modello Organizzativo Privacy (MOP) composto dalle procedure che regolamentano i processi che hanno incidenza sulla attività dell'organizzazione aziendale in materia di privacy. Il modello è disponibile nella intranet aziendale messa a disposizione dei dipendenti "<http://myestra.estra.local/>"sezione "privacy". Il MOP è stato approvato il 27 dicembre 2022 nel Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Estra che ha dato mandato a tutte le società del Gruppo di procedere all'approvazione nei rispettivi Consigli di Amministrazione.

Tariffa

Con la delibera 570/2019/R/gas l'Autorità ha approvato il testo unico sulla regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo regolatorio 2020-2025. In continuità con il precedente periodo regolatorio, per il primo anno tariffario, permane l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura secondo i principi in base ai quali le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), tenendo conto degli investimenti netti realizzati nell'anno t-1. Il capitale investito netto continua ad essere articolato in capitale investito di località e capitale centralizzato. Il criterio di valutazione del capitale investito di località dell'attività di distribuzione e misura si basa sostanzialmente sul metodo del costo storico rivalutato, ad eccezione dei nuovi investimenti su misuratori elettronici, il cui costo riconosciuto continua ad essere determinato come media ponderata tra il costo effettivo ed il costo standard fissato da ARERA. Invece, il criterio di valutazione del capitale investito centralizzato è basato su

una metodologia parametrica, tranne per gli asset relativi ai sistemi di telelettura, telegestione e dei concentratori, valutati al costo effettivo. Ad ogni modo per tali asset si tiene conto di un tetto comprensivo della remunerazione del capitale, degli ammortamenti e del riconoscimento dei costi operativi (per il 2022 è pari a € 3,24 per punto di riconsegna presso cui sia stato messo in servizio uno smart meter).

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per l'attività di distribuzione e misura è stato unificato per entrambi i servizi e fissato al 5,60% per gli anni 2022-2023.

ARERA ha completato, con la suddetta delibera, anche la disciplina dello stock dei contributi pubblici e privati al 31.12.2011 prevedendone il completo degrado con una vita utile di 40 anni.

Sono state aggiornate le componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri di sistema del settore gas (RE, RS, GS, UG1, UG2, UG3) e dei corrispettivi per la morosità (CMOR).

Con la delibera 194/2022/R/gas ARERA ha approvato la tariffa di distribuzione provvisoria per l'anno 2022.

La succitata delibera 569/2019 (Regolazione della qualità di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025 (RQDG)) ha approvato il nuovo testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025, incentrata sulla sicurezza del servizio, prevedendo l'introduzione di nuovi indicatori, un inasprimento degli indicatori di sicurezza, l'obbligo di messa in protezione catodica pari al 98% dal 2023 con fasi intermedie di sostituzione (GERGAS risulta già conforme in quanto non presenti condotte in ghisa), l'obbligo di presenza di soli impianti di odorizzazione ammodernati a partire dal 2023 (dal 2016 la Società si è già dotata di tali impianti sulle REMI di Grosseto e Braccagni) e il rinvio al 2023 della revisione degli standard per il tempo di preventivazione lavori. Anche per quest'ultimo obiettivo la Società ormai da anni riscontra standard particolarmente performanti.

Atri aspetti tariffari

Unbundling funzionale. La separazione funzionale rappresenta l'obbligo di gestire le infrastrutture in modo neutrale, senza favorire alcuna impresa che svolge attività nel settore energetico. In ottemperanza a questo, la Società è affidata ad un Gestore Indipendente (che coincide con i membri del consiglio di amministrazione) che opera in autonomia decisionale e organizzativa all'interno del gruppo e in possesso di tutti i poteri e le caratteristiche previste dalla normativa di riferimento (delibera 296/2015/R/com ARERA).

Unbundling contabile. La delibera 137/2016/R/com ARERA prevede la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico, conformemente agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ripartendo le poste fra attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise secondo gli schemi previsti dalla normativa. La Società risulta in linea sia con l'organizzazione dei processi

contabili, al fine di poter fornire i dati dei bilanci annuali con i dettagli e le aggregazioni richieste, sia con la predisposizione degli atti che consentono di adempiere a quanto richiesto dalla deliberazione.

Incentivi/penalità per livelli di sicurezza del servizio. Nel 2022, sono stati liquidati da CSEA, gli indennizzi relativi agli anni 2018 per € 109.582, e 2019 per € 109.873..

Delibera 269/2022 ARERA. Sono stati determinati i criteri per le dismissioni dei misuratori tradizionali sostituiti con smart meter e determinazione dell'importo a recupero dei mancati ammortamenti per il triennio 2014-2016 (installati entro il 2018). La Società ha stimato di recuperare la minusvalenza derivante da tali sostituzioni per un ammontare di € 35 mgl.

Personale dipendente.

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in forza n.10 dipendenti, di cui n.1 quadro, n.5 impiegati e n.4 operai.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2022.

Azioni proprie

Alla data di chiusura del bilancio nel portafoglio della Società non risultano azioni ordinarie proprie.

Operazioni su azioni proprie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su azioni proprie.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare.

Ad oggi non sussistono passività di alcun tipo e non si è pertanto ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Come già evidenziato in nota integrativa, nel corso del 2022, si sono verificati rapporti di natura economica e patrimoniale con E.S.TR.A. S.p.A. e le società da essa partecipate.

I costi e ricavi ed i relativi debiti e crediti, sono riportati nel prospetto "operazioni con parti correlate" allegato alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con società soggette a direzione e controllo di E.S.TR.A. S.p.A., e quest'ultima compresa:

- Compensi per consiglieri di amministrazione per € 47.917 (E.S.TR.A. S.p.A. e Centria S.r.l.);
- Compensi per componenti Organismo di Vigilanza per € 1.500 (E.S.TR.A. S.p.A.);
- Servizi di assistenza alla fatturazione e assistenza sistemi informativi, segreteria organi direzionali, comunicazione esterna e affari legali, assistenza gare attive e passive, assistenza software, rimborso spese condominiali e CCIAA, rimborso assicurazioni, corsi aggiornamento e aggiornamento MOGC modello 231/01 per € 380.575 (E.S.TR.A. S.p.A.);
- Canoni noleggio lungo termine automezzi e carburante per € 28.106 (E.S.TR.A. S.p.A. e Centria S.r.l.);
- Acquisto energia elettrica e gas metano per cabine e uffici per € 143.650 (Estra Energie S.r.l.);
- Spese telefoniche e costi per telelettura per € 83.410 (Estracom S.p.A.);
- Costi per servizio SAC e SIT per € 57.100 (Centria S.r.l.);
- Costi per personale distaccato per € 49.652 (Centria S.r.l.);
- Costi per pronto intervento e telecontrollo per € 48.700 (Centria S.r.l.);
- Ricavi per vettoriamento rete gas metano per € 199.230 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per spostamento e altri lavori su rete per € 39.711 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per revisione documentale pratiche del. ARERA 40/14 per € 2.770 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per rimborso assicurazione clienti finali per € 1.619 (Estra Energie S.r.l.);
- Ricavi per compensi per consiglieri di amministrazione per € 5.485 (Murgia S.r.l. e Ecos S.r.l.);
- Ricavi per service attivo per € 15.000 (Estra S.p.A.);
- Ricavi per personale distaccato per € 18.268 (Estra S.p.A.);
- Ricavi per affitto rete distribuzione gas di Castel del Piano (GR) per € 180.000 (Centria S.r.l.).

I rapporti con le suddette società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato, pertanto non hanno influito in modo anomalo sul risultato d'esercizio.

GERGAS ha continuato ad interagire con le suddette società con la volontà di creare e di sfruttare all'interno del Gruppo le sinergie che permetteranno di ottimizzare l'attività della società stessa.

Sedi secondarie e unità locali

Ai sensi dell'art.2428 c.c. si segnala che GERGAS presenta tre unità locali (Follonica, Siena e Prato). La sede legale e amministrativa è in Grosseto e non sono presenti sedi secondarie.

Rischi ed incertezze

Rischi operativi - L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Gergas gestisce l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. A seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, la Società potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

In base però all'attuale normativa (articolo 14 del decreto legislativo, n. 164 del 2000 così modificato dall'art. 24 comma 1 del D.lgs 93/2011), GERGAS godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti).

Rischi finanziari - Non si ravvede rischio di liquidità tenendo conto della situazione finanziaria, creditoria, debitoria e del piano industriale degli investimenti.

Rischi di credito - I crediti indicati nella situazione al 31.12.2022 non presentano situazioni di rischio. In via prudenziale è comunque presente un fondo svalutazione crediti per complessivi € 79 mgli relativo alle emissioni già effettuate per quanto riguarda l'attività di distribuzione, misura e vendita di GPL e l'attività di distribuzione gas metano.

Rischi energetici - L'attività svolta da GERGAS è totalmente regolamentata dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), pertanto non si rilevano rischi su prezzi di vendita.

Rischi ambientali - In considerazione della tipologia di attività svolta dalla Società non si rilevano significativi rischi ambientali.

Rischi fiscali - La Società si impegna costantemente a gestire i propri adempimenti fiscali in conformità a tutte le leggi e regolamenti applicabili. Alla data odierna non si rilevano rischi fiscali.

Informazioni relative all'uso di strumenti finanziari

Come previsto dall'art. 2428 c.c. si comunica che la Società non ha in essere operazioni in strumenti derivati "di copertura".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda alla Nota Integrativa per la segnalazione di eventuali fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Erogazioni e contributi pubblici

Con riferimento alle novità introdotte dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "*Legge annuale per la concorrenza*", all'art. 1 co. 125-129, si segnala che nel corso del 2022 non sono stati percepiti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni e soggetti di cui all'articolo 2-bis D.Lgs. 33/2013, oltre a quelli rientranti nel normale business della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel Registro degli Aiuti.

Prevedibile evoluzione della gestione

Non è prevista alcuna variazione sostanziale nella gestione futura legata all'attività svolta dalla Società. Un obiettivo importante è sicuramente quello di proseguire il proprio piano di crescita previsto nel piano industriale.

Per il 2023 è prevista una forte accelerazione degli investimenti in modo da compensare la riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) con conseguente riduzione dei ricavi tariffari oltre ad incrementare il valore delle reti e la sicurezza degli impianti.

Grosseto, 28 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente